

Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Caravaggio"

Viale C.T. Odescalchi 75 - 00147 Roma

Sedi **Liceo Artistico**: Viale C.T. Odescalchi 75 - Viale Oceano Indiano 62/64 - Via Argoli 45

Sede Uffici: Viale C.T. Odescalchi 75 – ☎ 06121126965 – Fax: 0651604078

XIX Distretto – Codice mecc. RMIS08200L - C.F. 97567330580

RMIS08200L@istruzione.it - casella PEC: RMIS08200L@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.istruzioneecaravaggio.edu.it>



REGOLAMENTO D'ISTITUTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato con delibera del C.d.I. n° 107 del 19/05/2026

Art. 1 Premesse, valore didattico e finalità

1. I Viaggi di istruzione (da qui Vdi) e le Uscite Didattiche (da qui UD) sono un arricchimento del PTOF e dunque attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento. Dette attività, certamente diverse da quelle tradizionali, possono essere anche parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Come tali, quindi, esse devono essere coerenti con gli obiettivi educativi, didattici e professionali della o delle discipline che ne richiedono la realizzazione. Esse devono servire a implementare le conoscenze e le competenze degli allievi e i giorni ad esse dedicati assumono a pieno titolo il valore di giorni di lezione.
2. Lo scopo del Vdi e delle UD è quello di potenziare e integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene all'interno dell'aula scolastica; la scelta dei luoghi meta del viaggio, con relative visite specifiche, e dell'uscita, deve essere fatta sulla base di diversi fattori, quali:
 - a. coerenza con programmazione annuale dell'anno di studio;
 - b. coerenza con l'indirizzo caratterizzante;
 - c. coerenza con le conoscenze e le competenze degli studenti;
 - d. attenzione all'esborso economico previsto per le famiglie.
3. Il Vdi e le UD sono altresì occasione di sviluppo della socializzazione ma anche della responsabilizzazione individuale e della responsabilizzazione di gruppo.

Art. 2 Uscite didattiche

1. Le Uscite Didattiche si effettuano in orario curricolare e, tenendo presente quanto specificato nell'articolo 1 del presente Regolamento, dovranno essere programmate, per quanto possibile, nel primo Consiglio di Classe previsto e comunque in numero non superiore a dieci, uscite per orientamento comprese, così suddivise: sei durante il primo quadrimestre, quattro nel secondo. Per quanto concerne le classi del triennio, in tale ammontare, non sono conteggiate le uscite per FSL. Qualora le UD non dovessero essere tutte pianificate nel primo Consiglio, sarà il docente referente dell'UD ad organizzare secondo le modalità e le tempistiche di seguito indicate e comunque valide per tutte le UD previste.
2. Il docente referente, una volta avuta la disponibilità di colleghi accompagnatori si occuperà di compilare il modulo presente nella sezione "Modulistica docenti" sul sito di scuola, denominato "Richiesta di visita didattica". In relazione al numero di accompagnatori, è prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni e 1 docente di sostegno per ciascun alunno con disabilità. Tuttavia, in considerazione del livello di autonomia degli alunni, il Consiglio di Classe può valutare e deliberare, caso per caso, la possibilità di assegnare un docente di sostegno a due/tre alunni con disabilità. La richiesta della presenza degli assistenti specialistici o alla comunicazione dovrà essere preventivamente verificata con gli operatori interessati e la cooperativa di riferimento.
3. Tale modulo sarà sottoposto alla firma dei colleghi del Consiglio e di seguito inviato mezzo mail a scuola all'indirizzo uscitedidattiche@istruzioneecaravaggio.it secondo la seguente tempistica: 30 gg. qualora si tratti di UD a pagamento, 10 gg. in caso di evento gratuito.

4. Ricevuta l'autorizzazione dalla Dirigenza, il docente referente si occuperà di raccogliere le autorizzazioni delle famiglie attraverso la funzione presente sul R.E. denominata "Comunicazioni" ed accessibile tramite la "Bacheca". Tale assenso sarà espresso dalle famiglie spuntando la casella "Aderisco" che il docente avrà cura di inserire all'interno dell'avviso pubblicato.

Art. 3 Funzione strumentale e commissione viaggi

1. La commissione viaggi è composta dalla Funzione Strumentale (da qui F.S.) che coordina il lavoro, coadiuvata, laddove possibile, da tre docenti (preferibilmente uno per plesso), che collaborino al lavoro di pianificazione ed elaborazione, facilitando il passaggio delle informazioni di maggior importanza tra la F.S., i docenti accompagnatori, le famiglie e gli studenti.
2. La commissione si riunisce per preparare la manifestazione d'interesse che successivamente verrà pubblicata dal DSGA su MEPA e, successivamente, per la valutazione delle proposte pervenute dalle agenzie.
3. Una volta selezionata l'agenzia (che per il principio di rotazione non potrà assumere l'appalto per due a.s. consecutivi), la commissione si farà promotrice presso i docenti accompagnatori e le famiglie di far giungere le informazioni necessarie. In modo particolare, i componenti di ciascun plesso avranno attenzione di occuparsi, nello specifico, delle classi candidate a partire dal loro plesso.
4. La F.S., nell'espletamento delle formalità precedenti la partenza, si relazionerà con l'agenzia selezionata, con la Dirigenza, il DSGA e l'Ufficio di Segreteria, per permettere la corretta informazione, la realizzazione lineare dei passaggi previsti ovvero l'invio della documentazione necessaria alle famiglie per permettere la partenza degli allievi.

Art. 4 Iter procedurale proposte e realizzazione viaggi

1. Con la costituzione del nuovo Collegio docenti per ogni a.s. e la relativa convocazione dei dipartimenti, questi ultimi, nel primo incontro, forniranno le proposte dei viaggi tenendo presente quanto stabilito nell'art. 1 del presente Regolamento.
2. La F.S. assieme alla commissione acquisirà le proposte dipartimentali che sottoporrà al Collegio, al fine di poter selezionare per ogni anno di corso due mete da scegliere. A tal proposito si specifica la durata dei viaggi per ciascun anno di corso:
 - a. Classi prime e seconde: viaggio in giornata senza pernottamento
 - b. Classi terze: viaggio in Italia, due giorni e un pernottamento
 - c. Classi quarte: viaggio in Italia o all'estero, tre giorni e due notti
 - d. Classi quinte: viaggio in Italia o all'estero, quattro giorni e tre notti

Eventuali durate diverse dei viaggi saranno valutate dai singoli Dipartimenti disciplinari. (emendamento approvato nel Collegio docenti dell'11.5.2026)

3. Nei primi Consigli di Classe convocati, i docenti sceglieranno la meta per la classe relativa, nominando due docenti (o più qualora ci fosse la presenza di studenti diversamente abili) con almeno due ulteriori docenti come riserva. Si sottolinea che, laddove nessun docente si

- proponesse come accompagnatore o non ci fosse il numero necessario di insegnanti disponibili, la classe in automatico non avrà la possibilità di effettuare il viaggio.
4. Ricepito il numero di classi possibilite a partire e le relative mete, si avvierà un'indagine di mercato dopo che la F.S. con la commissione avranno redatto un capitolato iniziale (con itinerario, servizi, mezzi di trasporto, gratuità accompagnatori e varie ed eventuali) sul quale le agenzie dovranno basarsi per inviare i preventivi.
 5. Qualora il costo presunto dei viaggi d'istruzione superi complessivamente la soglia stabilita dal D.Lgs. 36/2023 per procedere ad affidamenti in autonomia, l'Istituzione Scolastica dovrà rivolgersi ad una Stazione Appaltante Qualificata per l'esperimento della procedura di selezione del/degli operatori economici e il successivo affidamento dei servizi. Essendo il conferimento del mandato alla stazione appaltante qualificata oneroso, l'Istituto richiederà alle famiglie già in fase di preadesione il pagamento del 30% della quota orientativa di partecipazione per ciascuna tipologia di viaggio.
 6. Al termine dell'indagine di mercato, la F.S. e la commissione si riuniranno per scegliere i preventivi. Saranno scelti quei preventivi che soddisferanno il più possibile le caratteristiche richieste dalla scuola nella fase di indagine e nella fattispecie:
 - a. qualità della struttura ricettiva e vicinanza di questa ai punti d'interesse richiesti;
 - b. servizi proposti compresi nell'ammontare totale;
 - c. attenzione a situazioni ed esigenze particolari degli studenti diversamente abili;
 - d. gratuità previste per gli studenti diversamente abili e per i docenti accompagnatori;
 - e. particolare attenzione a studenti con situazioni di svantaggio socio - economico;
 - f. coerenza e organicità del programma proposto.

Tale scelta terrà ovvero in conto di tutte le voci di cui sopra, ferma restando la valutazione del rapporto qualità/prezzo della proposta pervenuta. Una volta scelti i preventivi, la F.S. inoltrerà alla classi partenti il preventivo con programma e costo indicativi al fine di raccogliere il numero concreto di adesioni. Solamente le classi che aderiranno per i $\frac{2}{3}$ dei componenti saranno possibilite a partire.

7. Conosciuto il numero delle classi partenti definitivo con le mete e i costi relativi, i programmi saranno rivisti e messi appunto per eventuali modifiche di itinerario, servizi e costi, dopodiché si procederà alla ratifica del Consiglio d'Istituto.
8. La F.S. e la commissione prepareranno la documentazione da inviare mezzo r.e. alle famiglie e agli studenti, indicando la tassativa scadenza di reinoltro. Contemporaneamente la Segreteria si occuperà di aprire su PagoPa l'evento di pagamento del primo acconto, indicandone la tassativa scadenza.
9. Ricepita la documentazione e il pagamento dell'acconto, si procederà alla richiesta del saldo finale con le stesse modalità indicate al comma 8 di questo articolo.

Art. 5 Docenti accompagnatori

1. Ciascuna classe, in base al numero di componenti, deve individuare un docente ogni 15 ragazzi (rapporto 1:15), fermo restando che per gli studenti diversamente abili è prevista la presenza dell'insegnante accompagnatore nel rapporto 1:1. Tuttavia, in considerazione del livello di autonomia degli alunni, il Consiglio di Classe può valutare e deliberare, caso per caso, la possibilità di assegnare un docente di sostegno a due/tre alunni con disabilità. La richiesta della presenza degli assistenti specialistici o alla comunicazione dovrà essere preventivamente verificata con gli operatori interessati e la cooperativa di riferimento.

2. Tenendo presente l'indicazione del comma 1 del presente articolo, il Consiglio di Classe, riunito in prima convocazione delibera la nomina dei docenti che si propongono di accompagnare la classe, avendo accortezza anche di nominare almeno due colleghi di riserva. Accederanno al Vdl solamente quelle classi che vedranno deliberati gli insegnanti accompagnatori.
3. I docenti accompagnatori nominati in sede di Consiglio, dovranno fungere da facilitatori per la F.S. e la commissione, facendosi tramite delle informazioni fondamentali, delle scadenze e dei solleciti da riportare a famiglie e studenti.
4. I docenti accompagnatori dovranno altresì occuparsi della raccolta della documentazione necessaria per permettere la partenza degli studenti.
5. Per ciascuno gruppo classe/classi in partenza verrà individuato un docente capogruppo.
6. Durante il Vdl i docenti accompagnatori avranno il dovere di vigilanza secondo quanto esplicitato dalla lettera d'incarico inviata dal Dirigente Scolastico.
7. Al termine del Vdl il docente accompagnatore, qualora capogruppo, si occuperà di redigere apposita relazione finale da inviare alla Dirigenza e alla F.S.
8. Qualora uno o entrambi i docenti dovessero non essere più disponibili all'accompagnamento, si procederà con la loro sostituzione secondo il seguente ordine:
 - a. Docenti di riserva nominati nel primo Consiglio di Classe
 - b. Altro docente del Consiglio (curricolare o di sostegno)
 - c. Altro docente dell'Istituto
9. Qualora l'impossibilità dovesse riguardare il docente di sostegno, si procederà con la loro sostituzione secondo il seguente ordine:
 - a. Docenti di riserva nominati nel primo Consiglio di Classe
 - b. Altro docente del Consiglio (con preferenza per altro docente di sostegno, in alternativa docente curricolare)
 - c. Altro docente dell'Istituto (con preferenza per il docente di sostegno, in alternativa docente curricolare)
10. Situazioni particolari che richiedano la presenza dei familiari o il preventivo confronto con le strutture sanitarie che hanno in carico lo lo/a studente/ssa dovranno essere prontamente segnalate alla F.S. e alla Dirigenza e verificate in termini di fattibilità prima che il Consiglio di Classe deliberi la partecipazione al Vdl.

Art. 6 Famiglie e studenti

1. Le famiglie e gli studenti maggiorenni, nel momento in cui la classe risulterà candidata alla partenza, dovranno avere accortezza assoluta di rispettare le scadenze indicate, in particolare: rispondere al Modulo di preadesione, consegna della documentazione richiesta, pagamento di acconto e saldo.
2. Il mancato rispetto di tali scadenze comporterà l'automatica esclusione dello studente dalla partecipazione al Vdl.
3. Le famiglie sono tenute a far avere alla scuola e in particolare al docente accompagnatore, tutte le informazioni fondamentali (in particolare quelle riguardanti problemi di salute, intolleranze, allergie) affinché l'insegnante possa intervenire tempestivamente qualora ci fosse bisogno o comunque permettere un sereno svolgimento del Vdl allo studente.

4. Gli studenti e le studentesse che precedentemente alla partenza infrangeranno il Regolamento d'Istituto e saranno destinatari di sanzioni disciplinari, possono essere esclusi dal Vdl.
5. Gli studenti e le studentesse partenti, dovranno attenersi scrupolosamente a quanto indicato nell'art. 6 del presente Regolamento.

Art. 7 Regolamento comportamento studenti durante il Vdl

1. Gli studenti sono tenuti a tener presente il fine didattico ed educativo del Vdl e dell'UD così come esplicitato nell'art. 1 del presente Regolamento.
2. Nessuno studente, durante il Vdl o l'UD, può allontanarsi dal gruppo se non autorizzato dal docente accompagnatore. Tale limite vale anche per gli studenti maggiorenni.
3. Gli studenti, durante il Vdl e l'UD, sono tenuti al rispetto di luoghi, persone, monumenti, punti di interesse, mantenendo un comportamento civile ed attento.
4. Vige, come all'interno del Regolamento d'Istituto, il divieto di fumo, alcool, uso improprio di device elettronici. Soprattutto in quest'ultimo caso, tenendo presente che il tempo di didattica si svolge fuori dalla struttura scolastica, si norma l'utilizzo dei telefoni cellulari durante le UD e i Vdl per l'esclusiva comunicazione con le famiglie e comunque attraverso l'assenso dei docenti accompagnatori.
5. Laddove uno o più studenti dovessero contravvenire a tale regolamento, causando danni a persone, monumenti, oggetti verranno loro addebitati i costi relativi al danno recato. Qualora si fosse impossibilitati ad individuare il responsabile, l'addebito ricadrà su tutti i partecipanti della classe al Vdl.
6. Il comportamento non rispettoso del presente regolamento verrà sanzionato dal Consiglio di Classe al rientro dal Vdl con relativa ricaduta sul voto finale di condotta.

Per quanto non qui previsto, si richiamano le disposizioni generali e le norme comportamentali di cui al Regolamento Sicurezza Viaggi d'Istruzione pubblicato sul sito WEB d'Istituto al seguente link:

<https://www.istruzioneecaravaggio.edu.it/documento/regolamento-norme-di-sicurezza-da-rispettare-durante-le-visite-e-i-viaggi-distruzione/>

Il C.d.I.